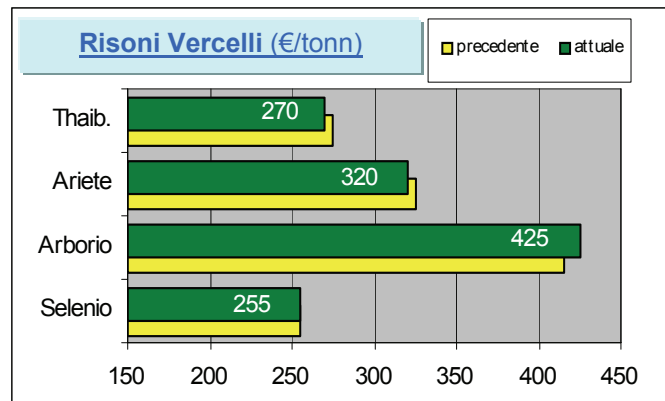
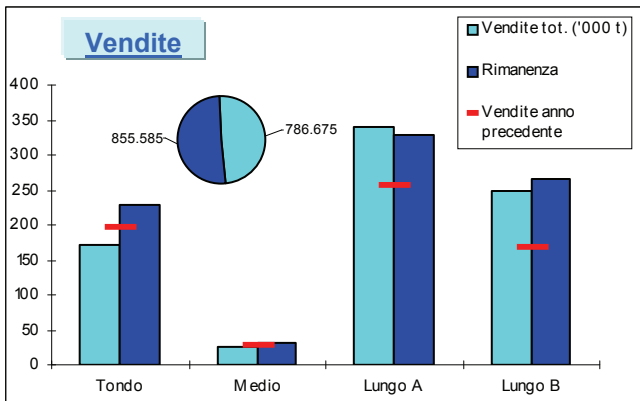




Mercati italiani



Il commento della settimana

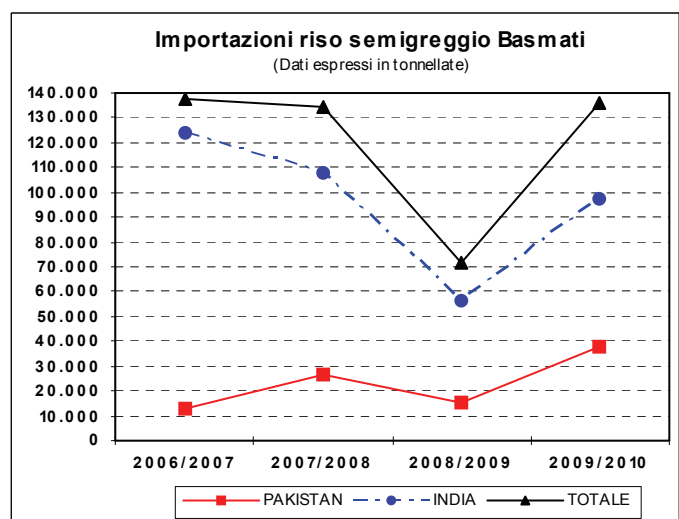
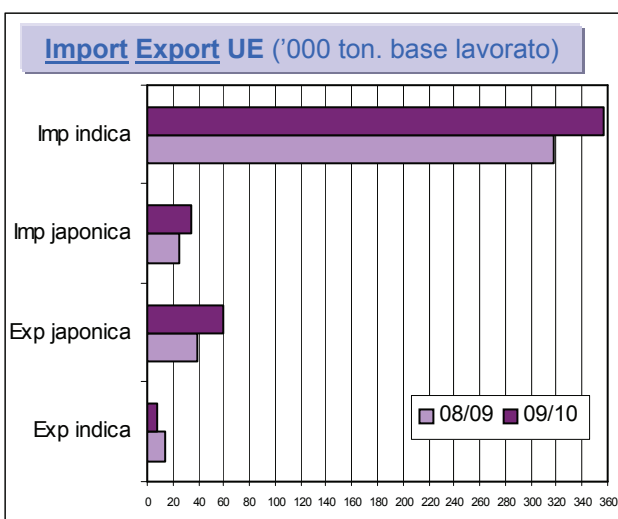
Con le 40.682 tonnellate dell'ultima settimana, le vendite dei produttori all'industria si sono portate a 786.675 tonnellate che rappresentano il 48% della disponibilità vendibile. Le contrattazioni hanno interessato i Lunghi A per 17.111 tonnellate, i Lunghi B per 11.976 tonnellate, i Tondi per 10.375 tonnellate e i Medi per 1.220 tonnellate.

Rispetto allo scorso anno si registrano maggiori vendite per 133.427 tonnellate (+20,4%) grazie al contributo dei Lunghi A (+82.744 tonnellate) e dei Lunghi B (+79.410 tonnellate), in controtendenza, invece, le vendite per i Tondi (-26.329 tonnellate) e per i Medi (-2.398 tonnellate).

Il confronto con la campagna 07/08 evidenzia un calo di 82.051 tonnellate (-9,4%).

Presso la Borsa Merci di Vercelli calano di €5 le quotazioni dell'Ariete e del Thaibonnet, mentre aumenta di €10 la quotazione dell'Arborio.

Mercati europei



Il commento della settimana

L'ultimo aggiornamento fornito dalla Commissione europea, che tiene conto del rilascio dei titoli per i contingenti GATT di gennaio, evidenzia un incremento di 48.275 tonnellate (+14,1%) delle importazioni comunitarie rispetto alla scorsa campagna, essendo passate da 343.077 a 391.352 tonnellate, base lavorato. Le importazioni di riso lavorato rappresentano il 48,5% del dato complessivo (il 43,3% nella campagna precedente) e hanno già superato il limite (182.239 tonnellate) oltre il quale è prevista la fissazione del dazio a €175 per tonnellata per il secondo semestre della campagna.

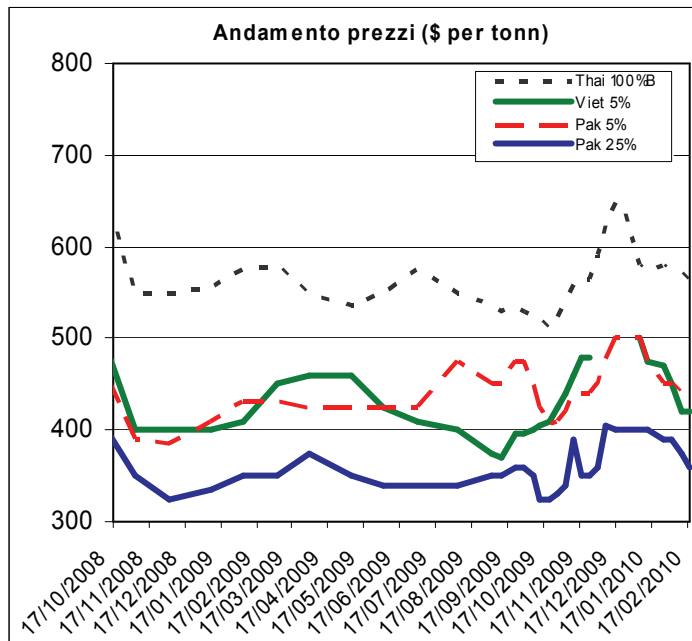
Questa settimana sono risultate richieste di titoli d'esportazione per 4.164 tonnellate. Complessivamente, le esportazioni ammontano a 68.018 tonnellate, base lavorato, facendo registrare un aumento di 14.226 tonnellate (+26,4%) rispetto al dato della scorsa campagna.

Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,3649		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	560	410
Vietnam 5%	420	308
Pakistan 5%	430	315
Pakistan 25%	360	264
India Basmati trad.	2.000	1.465
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	640	469
Argentina 5%	630	462
USA LG 2/4%	551	404
California MG 1/4%	700	513
Egitto 101 6%	700	513



Thailandia La quotazione del 100% grado B è calata di altri \$10. Il mercato sta risentendo delle festività per il nuovo anno cinese. È probabile che, nel corso della prossima settimana, il governo rimetta in vendita dagli stock di intervento 375.000 tonnellate di riso. Nonostante l'allarme lanciato dal governo relativo alla limitata disponibilità d'acqua, i produttori hanno incrementato la superficie investita a riso rispetto al 2009.

Vietnam A seguito del calo delle quotazioni, la Vietnam Food Association (VFA) ha deciso di fissare un prezzo minimo di esportazione di \$470 per il riso lavorato al 5% di rotture. Gli operatori sperano che il prezzo minimo venga ridotto a \$430-440 nel corso della prossima settimana. I prezzi saliranno nuovamente se verrà confermata l'intenzione delle Filippine di annunciare una nuova gara per l'acquisto di 600.000 tonnellate di prodotto.

India Si registra l'aumento di \$200 della quotazione del riso lavorato basmati. Gli stock di intervento ammontano a 25,6 milioni di tonnellate contro i 20,2 milioni di febbraio 2009, il che significa un aumento del 26,7%.

Pakistan Le quotazioni sono calate nella stessa misura della scorsa settimana (-\$10 il riso lavorato 5% di rotture e -\$15 il riso lavorato al 25% di rotture).

Usa La quotazione del Long Grain risulta in riduzione di \$22 con l'intento di aggiudicarsi una porzione della fornitura all'Iraq, la cui gara si terrà lunedì prossimo; ufficialmente la fornitura interessa 60.000 tonnellate, ma è possibile che le assegnazioni riguarderanno 120-150 mila tonnellate. Sono state vendute 30.000 tonnellate al Venezuela ed è probabile che ne risulteranno altre 70.000 nelle prossime settimane.

La quotazione del Medium Grain californiano è diminuita di altri \$25 a causa dell'ingente quantità di prodotto che deve essere ancora collocata sul mercato.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Nessuna segnalazione relativa al riso.

Varie

Myanmar rivitalizza il settore riso (Fonte: Oryza.com)

Il governo birmano ha iniziato una riorganizzazione della propria produzione agricola al fine di consentire al paese di tornare a giocare un ruolo chiave tra i principali esportatori di riso. Chit Khine, a capo della neo costituita Associazione delle industrie risiere (MRIA) ritiene che Myanmar possa esportare 800.000 tonnellate all'anno senza pregiudicare il livello di auto approvvigionamento del paese. Osservatori privati ritengono invece tale livello sottostimato e credono possibile superare il milione di tonnellate.

Esportazioni vietnamite non saranno interessate da A.F.T.A. (Fonte: Oryza.com)

Il Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale vietnamita confida che gli accordi di libero scambio tra i paesi ASEAN (AFTA: Asean Free Trade Agreement) non pregiudicheranno le esportazioni vietnamite. Gli accordi commerciali prevedono l'azzeramento delle tariffe sulle esportazioni tra sei paesi del sud est asiatico membri dell'accordo. L'impatto della riduzione tariffaria sarà limitato dal fatto che il commercio vietnamita con gli altri membri è limitato alle Filippine.

Avviso di vendita risone (Fonte: Ente Nazionale Risi)

L'Ente Nazionale Risi mette in vendita circa 3.000 quintali di risone provenienti dalla selezione delle sementi e dalle prove varietali. Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 14,00 dei giorni 22 febbraio e 30 marzo 2010. Gli interessati possono reperire il testo integrale dell'avviso di vendita sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.enterisi.it

India vicina al divieto di esportare? (Fonte: I.R.R.I.)

Notizie partite da fonti neo zelandesi ipotizzano che il governo indiano possa imporre un divieto temporaneo di esportazione di riso per proteggere la disponibilità sul mercato interno e salvaguardare il livello dei prezzi. Anche se New Delhi non ha emanato le direttive in questo contesto, gli esportatori della capitale indiana stanno ipotizzando la misura sulla base di alcune dichiarazioni rilasciate dal Primo Ministro Singh in una riunione ufficiale nel corso della quale avrebbe individuato una strategia per battere l'aumento dei prezzi di beni essenziali e del riso, dicendo che un divieto temporaneo può essere l'unica via d'uscita per superare la difficoltà attuale del mercato.